

MODULARIO
A.S. - 31

610

Mod. 31

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

IL SOPRINTENDENTE ARCHIVISTICO PER

LA TOSCANA - FIRENZE

Visto l'art. 36 del D.P.R. 30.9.1963 n. 1409:

DICHIARA

MUSEO DI FIRENZE MUSEO VASARI
25 MAR 1991
11819

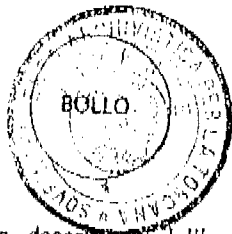
che (1) le carte VASARI, così come esse risultano descritte in Inventario e Regesto dei Manoscritti dell'Archivio Vasariano, a cura di Alessandro DEL VITA, Roma 1938, di proprietà (2) del Sig. Dott. Giovanni FESTARI c/o Avv. Gabriele DE PAOLA, Piazza della Repubblica, 2 - Firenze, in possesso - Comune di Arezzo, in qualità de depositario, e dalla detenuto dal - Soprintendenza Beni Ambientali, Architettonici, Artisti e Storici di Arezzo sito in Arezzo, c/o il Museo Casa VASARI - Via XX Settembre n.55

è di notevole interesse storico e pertanto sottoposto alla disciplina di cui al Titolo IV - Capo II del citato D.P.R. 30 settembre 1963 n. 1409, per i seguenti motivi: La raccolta riveste ai fini delle ricerche storiche una eccezionale importanza in quanto investe una molteplicità di aspetti legati ai contenuti e alle tipologie della documentazione. Questa infatti è costituita da: 1) un nucleo di carte di carattere strettamente familiare, quali libri di ricordi (uno dei quali risalenti al XV secolo), contratti, atti processuali e documenti di natura finanziaria, come ricevute, stime di bestiame, entrate e uscite, debitori e creditori, riguardanti vari membri della famiglia VASARI; 2) carte strettamente attinenti l'artista Giorgio VASARI (1511-1574): la raccolta delle lettere a lui indirizzate da illustri personaggi dell'epoca, come sovrani (Cosimo I e Francesco de' Medici), cardinali, alti prelati e religiosi (Mons. SANGALLETTI, Segretario di Pio V, padre Miniato PITTI e il predicatore Gabriello FIAMMA), letterati e artisti (Annibal CARO, Pietro VETTORI, Pierfrancesco GIAMBULLARI, Cosimo BARTOLI) e in particolare Michelangelo BUONARROTI di cui sono conservate 17 lettere, una delle quali contiene una pianta del Tempio della Pace in Roma, e ancora intellettuali della levatura di Vincenzo BORGHINI; il libro di memorie del VASARI (1517-1572); un Libro delle Opere di Giorgio VASARI (Zibaldone), contenente

Notifica in particolare a i predetti, (2) ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 1409/63, l'obbligo di conservare e ordinare il materiale sopra descritto, di consentirne la consultazione nei termini di legge e di comunicare a questa Soprintendenza ogni trasferimento del materiale stesso in altra sede, nonchè il divieto di smembrare l'archivio e di procedere a scarti, alienazioni e esportazioni non autorizzate da questa stessa Soprintendenza.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso, nel termine di trenta giorni, al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Ufficio Centrale per i Beni Archivistici - Divisione Vigilanza - 00185 ROMA A.D.

FIRENZE, il 23 MAR. 1991



IL SOPRINTENDENTE ARCHIVISTICO

Rosalia Manno

- (1) denominazione e descrizione dell'archivio e dei singoli documenti.
- (2) cancellare la voce che non interessa.
- (3) la dichiarazione va notificata, mediante consegna di una copia, a ciascuno dei proprietari e anche agli eventuali possessori e detentori.